



Il Ministro della cultura

Ulteriore assegnazione delle risorse a valere sul PNRR – Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0”, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, Componente 2 “Completamento del censimento del patrimonio costruito rurale e attuazione di strumenti informativi nazionali e regionali volti a raccogliere conoscenze su architettura e paesaggio rurale, metodi e tecniche di intervento, trasferimento di buone pratiche e cultura del riuso”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU – CUP F59I23000270006

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *“Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, che all’articolo 6 ha disposto la ridenominazione del “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” in “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto-legge 10 agosto 2023, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 137, recante *“Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura, nonché in materia di personale della magistratura e della pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione con il ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”*;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21e ss.mm.;

VISTA, in particolare, la Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0” (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati fra la Commissione Europea e il Ministero dell’economia e delle finanze in data 22 dicembre 2021 – Ref. Ares (2021) 7947180-22/12/2021;



Il Ministro della cultura

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, la tutela dei diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea al Parlamento Europeo e al Consiglio, Bruxelles del 4 giugno 2025, COM (2025) 310 final, intitolata “*NextGenerationEU – La strada verso il 2026*”, nonché le indicazioni operative in seguito adottate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con la Circolare del 19 settembre 2025, n. 22;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e di ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e ss.mm., che ha attribuito, tra l'altro, risorse pari ad euro 600.000.000,00 per la Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0”(M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale”;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021 n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali*”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;



Il Ministro della cultura

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024 n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, recante “*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*” e, in particolare, l’articolo 18 *quinquies*, relativo alle disposizioni finanziarie in materia di PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 dicembre 2024, recante “*Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR*”;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento per l’amministrazione generale 16 settembre 2025, n. 2052, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto del Direttore generale dell’Unità di Missione per l’Attuazione del PNRR del Ministero della cultura 8 agosto 2025, n. 5, con il quale è stato adottato il “Sistema di Gestione e Controllo del Ministero della Cultura PNRR – M1C3 – (Si.Ge.Co.), Versione 1.6 del 7 agosto e relativi allegati;

CONSIDERATO che l’Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” si compone di due linee di azione:

- 1) la Componente 1 destinata al finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale;
- 2) la Componente 2 destinata al finanziamento delle attività di completamento del censimento del patrimonio costruito rurale e all’attuazione di strumenti informativi nazionali e regionali volti a raccogliere conoscenze su architettura e paesaggio rurale, metodi e tecniche di intervento, trasferimento di buone pratiche e cultura del riuso;

CONSIDERATO, altresì, che l’Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” ha un valore complessivo di 600.000.000,00 euro, di cui 590.000.000,00 per il finanziamento degli interventi di cui alla Componente 1 e 10.000.000,00 per il finanziamento delle attività di cui alla Componente 2;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 8 marzo 2022, n. 107, recante “*Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” del PNRR*”, con il quale le risorse pari a 590.000.000,00 euro della Componente 1 dell’Investimento 2.2 sono state ripartite alle Regioni e Province Autonome;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 30 marzo 2023, n. 144, recante “*Assegnazione delle risorse PNRR – Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura 4.0”, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, Componente 2 “Completamento del censimento del patrimonio costruito rurale e attuazione*



Il Ministro della cultura

di strumenti informativi nazionali e regionali volti a raccogliere conoscenze su architettura e paesaggio rurale, metodi e tecniche di intervento, trasferimento di buone pratiche e cultura del riuso”, che ha attribuito le risorse pari a euro 10.000.000,00 della Componente 2 al Servizio VIII del Segretariato generale, in qualità di struttura attuatrice dell’Investimento 2.2;

VISTO il decreto del Ministro della cultura 7 marzo 2024, n. 92, recante “*Modifiche al Decreto Ministeriale n. 107 del 18 marzo 2022, recante “Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (MIC3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” del PNRR - finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”*, con il quale l’importo delle risorse attribuite alle Regioni e Province Autonome per l’attuazione della Componente 1 dell’Investimento 2.2 è stato ridotto da euro 590.000.000 ad euro 534.986.570,03, con un residuo di euro 55.013.429,97 rientrato nella disponibilità del Ministero della cultura;

VISTA la conclusione positiva dell’attività di censimento e catalogazione e il raggiungimento della *milestone M1C3-00-ITA-17* entro settembre 2025;

CONSIDERATO che la Componente 2 dell’Investimento 2.2, oltre ad essere dedicata alle attività di identificazione, studio e catalogazione degli edifici rurali su tutto il territorio nazionale, include, altresì, azioni conoscitive e di valorizzazione culturale finalizzate a favorire la comprensione, la divulgazione e la fruizione pubblica del patrimonio rurale;

VISTO il documento programmatico del 18 dicembre 2025, rep. n. 1 adottato dal Servizio I dell’Unità di Missione per l’Attuazione del PNR, con il quale è stata prevista la realizzazione di iniziative finalizzate a valorizzare l’edilizia rurale storica e il paesaggio agrario italiano, attraverso una campagna fotografica nazionale, una mostra multimediale diffusa e la pubblicazione di un volume monografico dedicato al paesaggio e all’architettura rurale;

VISTA la nota prot. n. 130 del 7 gennaio 2026, con la quale l’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR ha rappresentato la necessità di disporre di ulteriori risorse per la realizzazione degli interventi previsti dall’atto programmatico sopra richiamato, proponendo, a tal fine, l’integrazione delle risorse assegnate mediante utilizzo dei residui maturati nell’ambito della Componente 1 dell’Investimento in parola

CONSIDERATO che la proposta risulta coerente con i principi, le condizionalità e le tempistiche attuative del PNRR e, in particolare, dell’Investimento 2.2;

DECRETA

Art. 1

(Integrazione delle risorse assegnate dal D.M. 30 marzo 2023, n. 144)

1. L’assegnazione di risorse per euro 10.000.000,00, disposta con il decreto del Ministro della cultura 30 marzo 2023, n. 144, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura”, Componente 3 “Turismo e Cultura



Il Ministro della cultura

4.0”, Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2 “Tutela e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”, Componente 2 (CUP F59I23000270006), è integrata di ulteriori euro 1.000.000,00, per un importo complessivo pari a euro 11.000.000,00.

2. Le risorse di cui al comma 1 derivanti dal residuo finanziario di euro 55.013.429,97 ai sensi dell’articolo 1 del D.M. 7 marzo 2024, n. 92, sono assegnate al Servizio I dell’Unità di Missione per l’attuazione del PNRR in qualità di Struttura delegata al coordinamento del processo di attuazione e soggetto attuatore della Componente 2 dell’Investimento 2.2.
3. Le risorse residue, pari a euro 54.013.429,97, potranno essere oggetto di successiva ripartizione e allocazione.
4. L’onere complessivo di euro 1.000.000,00 trova copertura a valere sulle risorse assegnate con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, Tabella A e ss.mm.ii., la cui gestione avverrà tramite la contabilità speciale dedicata n. 6285, denominata PNRR-MINISTERO CULTURA, secondo le modalità stabilite nel decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 11 ottobre 2021.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura e trasmesso agli Organi di controllo per i fini di legge.

Roma, 15 gennaio 2026

IL MINISTRO